

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda PST

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 15

NCTN - Numero catalogo generale 00089310

ESC - Ente schedatore AI182

ECP - Ente competente S81

EPR - Ente proponente S81

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 1500089310

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione livello

OGTT - Tipologia Abney

### QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 1

### OGA - ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO

OGAD - Definizione livelletto

OGAS - Tipologia da ricognizione

### OGA - ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO

OGAD - Definizione livello

OGAS - Tipologia degli alpinisti

## CT - CATEGORIA

<b>CTP - Categoria principale</b>	ingegneria
-----------------------------------	------------

<b>CTC - Parole chiave</b>	topografia
----------------------------	------------

## **LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

### **PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

<b>PVCS - Stato</b>	Italia
---------------------	--------

<b>PVCR - Regione</b>	Campania
-----------------------	----------

<b>PVCP - Provincia</b>	CE
-------------------------	----

<b>PVCC - Comune</b>	Caserta
----------------------	---------

### **LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>LDCT - Tipologia</b>	istituto museale
-------------------------	------------------

<b>LDCQ - Qualificazione</b>	scolastico
------------------------------	------------

<b>LDCN - Denominazione</b>	Istituto Tecnico Statale "M. Buonarroti"
-----------------------------	--

<b>LDCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	viale Michelangelo
---	--------------------

<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Museo "Michelangelo"
--------------------------------------	----------------------

<b>LDCS - Specifiche</b>	sezione topografia
--------------------------	--------------------

## **UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

### **INV - INVENTARIO**

<b>INVD - Data</b>	2008
--------------------	------

<b>INVN - Numero</b>	00307
----------------------	-------

### **INV - INVENTARIO**

<b>INVD - Data</b>	1965
--------------------	------

<b>INVN - Numero</b>	00104
----------------------	-------

## **DT - CRONOLOGIA**

### **DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Fascia cronologica di riferimento</b>	1950-1959
---	-----------

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi storica
-------------------------------------	-----------------

## **MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	metallo
--------------------------------	---------

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	plastica
--------------------------------	----------

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	vetro
--------------------------------	-------

### **MIS - MISURE**

<b>MISU - Unita'</b>	mm.
----------------------	-----

<b>MISA - Altezza</b>	74
-----------------------	----

<b>MISL - Larghezza</b>	48
-------------------------	----

<b>MISN - Lunghezza</b>	160
-------------------------	-----

## **DA - DATI ANALITICI**

### **DES - DESCRIZIONE**

Lo strumento è costituito da un tubo metallico (a sezione quadrata e aperto alle estremità) sul quale è innestato un tubo cilindrico, sempre metallico, estraibile. Su esso è avvitato l'oculare, costituito da un piccolo foro centrale. Una vite a bottone, posta sul fianco dello

<b>DESO - Oggetto</b>	<p>strumento, non realizza oggi alcuna azione (probabilmente originariamente serviva a regolare l'estrazione del tubo di sostegno dell'oculare). Sulla superficie laterale opposta, all'estremità del corpo dello strumento è un perno analogo alla vite appena descritta, solidale con un corpo metallico, vano, interno allo strumento e scorrevole rispetto ad esso, sul quale sono il filo di fede e lo specchio a 45° che riflette l'immagine del campo della livella torica. L'estrazione di questo corpo è utile ai fini della pulizia e della manutenzione dello strumento. Sulla superficie superiore del corpo dello strumento è posto un piccolo foro rettangolare con i lati corti a semicirconferenza, utile a consentire il formarsi dell'immagine della livella sullo specchio interno. Sul fianco del corpo è avvitata una placca rettangolare dai bordi arrotondati che sostiene un semicerchio metallico fisso, disposto verticalmente, che ha una corona circolare cava. Sul bordo è incisa la graduazione per la lettura degli angoli di inclinazione rispetto al piano orizzontale. La graduazione, sessagesimale e simmetrica rispetto allo zero disposto al centro, ha in intervallo 60 - 0 - 60, reca divisioni principali ai dieci gradi, indicate dai valori, divisioni secondarie ai cinque gradi, suddivisioni ai gradi. Sul bordo interno della corona circolare cava è l'altra graduazione, utile alla lettura diretta delle inclinazioni rispetto all'orizzonte. La graduazione ha intervallo 10-0-10, è simmetrica, reca divisioni e suddivisioni non spaziate con regolarità (perché sono relative alla tangente dei valori di inclinazione angolare), con valori indicati ogni unità. La lettura di entrambe le graduazioni avviene mediante l'indice, individuato dallo zero, che scorre nel vano semicircolare. Per la graduazione angolare è disponibile un nonio, la cui graduazione è intorno allo zero dell'indice, con sei unità per parte, valori indicati 6-3-0-3-6. Il movimento dell'indice e del nonio è solidale all'inclinazione della livella torica, disposta in un piano verticale parallelo a quello della graduazione, rispetto alla quale può ruotare grazie ad una vite circolare in plastica posta al centro del semicerchio contenente le graduazioni. La livella torica è munita di viti di rettifica.</p>
<b>UTF - Funzione</b>	misura dei dislivelli; goniometro verticale di prima approssimazione
<b>UTM - Modalità d'uso</b>	L'osservazione contemporanea della visuale libera verso l'oggetto bersaglio della collimazione e, sulla metà verticale destra, dell'immagine della bolla della livella, centrata rispetto al filo di fede, consente la materializzazione dell'orizzontalità del piano di mira. Per contro, avendo mirato al traguardo, inclinando la livella fino a realizzarne la centratura della bolla rispetto al filo di fede, si può leggere direttamente il valore dell'inclinazione o quello dell'angolo sulle graduazioni. La rettifica avviene mediante le viti della livella.
<b>UTS - Cronologia d'uso</b>	ante 1970 ca
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	La superficie verniciata presenta leggerissime lesioni superficiali principalmente in corrispondenza degli spigoli.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	acquisto
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1963

<b>ACQL - Luogo acquisizione</b>	Caserta
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico non territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	ITS "Buonarroti" Caserta
<b>CDGI - Indirizzo</b>	viale Michelangelo, Caserta
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia colore
<b>FTAA - Autore</b>	Loffredo, Giuseppe
<b>FTAD - Data</b>	2003/08/00
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAAASCE11435
<b>FTAF - Formato</b>	20x20
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Di Lorenzo, Pietro
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2004
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000001
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 66
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2020
<b>CMPN - Nome</b>	Di Lorenzo, Pietro
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Di Lorenzo, Pietro
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Parente, Giovanni
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2011
<b>RVMN - Nome</b>	Di Lorenzo, Pietro
<b>RVME - Ente</b>	AI182
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	Due etichette cartacee di inventario sono incollate nella parte inferiore dello strumento. La prima, rettangolare dai bordi arrotondati, con cornici a stampa blu concentriche, reca la scritta a mano, ad inchiostro, in corsivo "Livelletto / da / ricognizione". L'altra, più piccola, rettangolare, bianca, reca ad inchiostro, a mano, in carattere corsivo "LT / 65 / I / 104". E' l'unico livello speditivo che fa uso di una livella torica. Per le sue dimensioni ridotte e per la sua maneggevolezza è usato particolarmente in montagna. Da qui il nome di livello degli

alpinisti. Il modello prende il nome da William de Wiveleslie Abney (1843-1920), scienziato inglese che diede importanti contributi alla spettroscopia e alla fotografia. L'invenzione risale agli anni '70 del XIX secolo quando Abney lavorava per la "School of Military Engineering" a Chatham.